



24° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

16 settembre 2018

Dal libro del profeta Isaia

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole?

Parola di Dio

Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Amo il Signore, perché ascolta
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte,
ero preso nei lacci degli inferi,
ero preso da tristezza e angoscia.
Allora ho invocato il nome del Signore:
«Ti prego, liberami, Signore».

Pietoso e giusto è il Signore,
il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge i piccoli:
ero misero ed egli mi ha salvato.

Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte,
i miei occhi dalle lacrime,
i miei piedi dalla caduta.
Io camminerò alla presenza del Signore
nella terra dei viventi.

Dalla lettera di san Giacomo apostolo

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede».

Parola di Dio

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno. E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini». Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

Parola del Signore

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:

Per il mistero della tua croce, salvaci, Signore.

Preghiamo per la santa Chiesa di Dio, chiamata ad annunciare con franchezza al mondo la morte e risurrezione del Signore. Perché non si lasci vincere dalle difficoltà che incontra, ma sappia offrire la sua testimonianza con la solida fede di Pietro, che proclamò senza esitazione al Signore: "Tu sei il Cristo", preghiamo.

Peri cristiani del Terzo Millennio, chiamati a vivere le verità del Vangelo in un mondo che fa fatica a riconoscere in Cristo il Figlio di Dio. Perché giungiamo a comprendere con san Paolo che la croce è scandalo e follia per chi ragiona secondo il sentire-umano, ma è salvezza e prova suprema di amore per chi ragiona secondo Dio, preghiamo.

Per la nostra comunità parrocchiale. Forse un po' ingenuamente siamo portati a immaginarci una vita cristiana facile, comoda e rassicurante. Perché l'invito che invece ci giunge a seguire il Signore lungo la via del Calvario non spaventi nessuno di noi e, attraverso la croce, ci lasciamo guidare alla risurrezione e alla vita eterna, preghiamo

AVVISI

Martedì 18 settembre 2018

Ore 14,30 - Riapertura Centro Anziani.

Mercoledì 19 settembre 2018

Padre Marco visiterà in mattinata i malati che abitano in via Molino Ceresa, via Visintin, via Fra' Dolcino, via Valsesia, via Walser, via Damina, via Brustia, via Pascal e via Cartesio.

Ore 21,00 - Riunione Giunta CPP

Sabato 22 settembre 2018

Ore 15,00 - Incontro dei genitori dei ragazzi che riceveranno la Cresima e 1° incontro di preparazione per i ragazzi

Domenica 23 settembre 2018

Ore 11,00 e ore 15,30 - Santi Battesimi Comunitari.

CAMBIO DI ORARIO DELLASEGRETERIA PARROCCHIALE

Da lunedì 17 settembre entra in vigore il nuovo orario della Segreteria parrocchiale

	mattina	pomeriggio
- lunedì	8,30 - 11,00	16,00 - 18,00
- martedì	-	16,00 - 18,00
- mercoledì	-	16,00 - 18,00
- giovedì	-	16,00 - 18,00
- venerdì	-	16,00 - 18,00
- sabato	10,00 - 12,00	-